

Piano di Miglioramento 2017/18

MIIS059003 "ORIANI-MAZZINI" MILANO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative	Sì	Sì
	Introduzione di prove standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Ammodernamento degli ambienti di apprendimento e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	Aumentare attività di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e con BES, potenziare i percorsi di italiano L2 per gli stranieri NAI.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative	3	5	15
Introduzione di prove standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie.	5	3	15
Ammodernamento degli ambienti di apprendimento e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti.	5	3	15
Aumentare attività di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e con BES, potenziare i percorsi di italiano L2 per gli stranieri NAI.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative	Migliorare le competenze degli studenti e contrastare l'insuccesso formativo e la dispersione scolastica.	N. di classi coinvolte in progetti che hanno utilizzato pratiche didattiche laboratoriali (ad es. impresa formativa simulata); n. di ore svolte; risultati scolastici degli studenti coinvolti.	Calendari e registri delle attività laboratoriali; valutazioni intermedie e finali.
Introduzione di prove standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie.	Favorire l'omogeneizzazione e dell'insegnamento, dell'apprendimento e delle pratiche valutative. Definire e perseguire nella concreta pratica didattica gli obiettivi minimi di apprendimento, per disciplina e per anno di corso, nel curriculum di scuola.	n. dipartimenti che hanno definito gli obiettivi minimi, prodotto prove comuni con relative griglie di valutazione, n. classi in cui sono state somministrate, tabella riepilogativa degli esiti raggiunti, confronto degli esiti per classi parallele.	Verbal dei dipartimenti; dati forniti dai docenti al termine delle prove comuni e rielaborati dal nucleo di autovalutazione.
Ammodernamento degli ambienti di apprendimento e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti.	Interventi didattici più efficaci ed efficienti, incremento delle competenze digitali degli studenti.	Effettivo ammodernamento degli ambienti digitali per la didattica: n. pc e tablet nuovi acquistati, n. lim e proiettori multimediali; n. ore di utilizzo laboratori nella didattica.	Analisi dati della segreteria e registro laboratori
Aumentare attività di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e con BES, potenziare i percorsi di italiano L2 per gli stranieri NAI.	Facilitare inserimento/inclusione/successo formativo di tutti gli studenti con una particolare attenzione agli stranieri e in genere a quelli con BES. Ridurre n. abbandoni e n. non ammissioni alla classe successiva.	n. ore dei corsi di italiano L2 e n. studenti che se ne sono avvalsi, n. ore di sportello didattico e n. studenti che se ne sono avvalsi, n. ore corsi di recupero estivi e n. studenti che se ne sono avvalsi.	Calendari e registri dei corsi di italiano L2, registri degli sportelli didattici, calendari e registri dei corsi di recupero estivi.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #46063 Diffondere pratiche didattiche laboratoriali e innovative

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di imprese formative simulate nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro delle classi del triennio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sviluppo di competenze imprenditoriali e relazionali degli studenti. Sviluppo di competenze di didattica laboratoriale fra i docenti; maggior attenzione alla progettazione e programmazione condivisa all'interno del consiglio di classe.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Contrarietà ed opposizione di piccoli gruppi di docenti; difficoltà organizzative; possibile conflittualità all'interno dei consigli di classe; elevato dispendio di risorse umane e temporali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei profili di competenza in uscita degli studenti, anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Avvicinamento degli studenti alla realtà lavorativa. Modalità didattica attiva e laboratoriale.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	- Didattica finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie per la gestione dell'IFS. - Attività di tutoraggio delle IFS.

Numero di ore aggiuntive presunte	465
Costo previsto (€)	8137.5
Fonte finanziaria	fondi per l'alternanza scuola-lavoro (legge 107/2015, art. 1, comma 39)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1102.6	fondi per l'alternanza scuola-lavoro (legge 107/2015, art. 1, comma 39)
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

[illegible]

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
riunione cdc per approvazione obiettivi e fasi di programmazione e realizzazione, coordinamento delle attività		Sì - Verde								
progettazione Impresa formativa: riunione di dipartimenti per progettazione , adesione al progetto Junior achievement e alla piattaforma CONFAO.		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	n. riunioni dei consigli di classe effettuate; n. incontri di simulazione svolti nelle classi.
Strumenti di misurazione	calendari delle diverse fasi; verbali delle riunioni dei consigli di classe; verbali degli incontri di simulazione.
Criticità rilevate	difficoltà nel coinvolgere l'intero consiglio di classe nell'attività di impresa formativa simulata; difficoltà, anche se in fase di miglioramento, nell'individuare criteri condivisi di valutazione degli esiti di competenza.
Progressi rilevati	tutte le classi coinvolte hanno svolto le attività di impresa formativa simulata previste per l'a.s. in corso.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31653 Introduzione di prove

standardizzate comuni per discipline d'insegnamento e classi censuarie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, per disciplina e per anno di corso. Predisposizione e somministrazione di prove standardizzate al fine di valutare le competenze disciplinari e di cittadinanza al termine del 1 ^a e 2 ^a biennio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Dibattito tra i docenti e maggiore attenzione alla programmazione ed alla scelta degli obiettivi nei piani di lavoro; diffusione di materiali didattici; disponibilità di dati su cui riflettere per meglio pianificare l'azione educativa e didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Contrarietà ed opposizione di piccoli gruppi di docenti che vedono minata la loro libertà d'insegnamento; organizzazione più complessa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggior omogeneizzazione dei piani di lavoro, delle pratiche valutative e degli esiti di apprendimento; abitudine alla condivisione e alla collaborazione tra docenti; definizione di un curriculum di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento della burocrazia.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Le prove comuni sono state reintrodotte dopo numerosi anni in cui non venivano utilizzate. Pertanto, la loro introduzione sistematica rappresenta un'innovazione positiva, partendo dalla quale si intende conseguire un elevato livello di condivisione delle pratiche didattico-educative da parte della comunità docente, in un'ottica di miglioramento dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare, e quindi di potenziamento delle competenze degli studenti.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni; preparazione prove; somministrazione; valutazione; restituzione.
Numero di ore aggiuntive presunte	245
Costo previsto (€)	4260.55
Fonte finanziaria	Fondo d'istituto / Bonus docenti
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
riunione di dipartimento definizione obiettivi minimi			Sì - Verde							
Restituzione degli esiti delle prove comuni al Collegio docenti.										Sì - Verde
Somministrazione e valutazione delle prove comuni							Sì - Verde	Sì - Verde		
Preparazione prove comuni e griglie di valutazione.						Sì - Verde				
Riunione preparatoria		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	13/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verbale del Collegio docenti
Strumenti di misurazione	tabulazione dati prove comuni
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	le prove sono state effettivamente svolte e hanno fornito dati utili
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	05/04/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verbale riunione di dipartimento
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	

Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	02/03/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	svolgimento delle prove comuni (MARZO-APRILE)
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	21/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verbali riunioni di dipartimento
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	in alcuni dipartimenti emergono resistenze allo svolgimento delle prove comuni
Progressi rilevati	tutti i dipartimenti predispongono le prove comuni
Modifiche / necessità di aggiustamenti	occorre aumentare ancora il livello di condivisione delle modalità e dell'utilità del processo
Data di rilevazione	26/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verbali riunioni di dipartimento
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31655 Ammodernamento degli ambienti di apprendimento e loro adeguamento alle esigenze formative degli studenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	dotazione della sede di Via Zante di un accesso ad internet in banda larga (completato nel settembre 2016)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di utilizzare nella didattica e nell'organizzazione risorse adeguate

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fondamentale per garantire un efficace ed efficiente servizio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	rinnovo aula multimediale della sede di viale Liguria (completato nell'ottobre 2017)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	possibilità di utilizzare nella didattica risorse adeguate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ingente immobilizzazione di risorse finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare un processo che permetta di tenere aggiornate le risorse tecniche in relazione alle esigenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	implementazione della rete wifi per la sede di via Zante (completato nel settembre 2016)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di utilizzare nella didattica e nell'organizzazione risorse adeguate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ingente immobilizzazione di risorse finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Fondamentale per garantire un efficace ed efficiente servizio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	Aumento della dotazione di notebook, tablet, LIM e proiettori multimediali nell'Istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	possibilità di utilizzare modalità didattiche innovative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	immobilizzazione di risorse finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	creare un processo che permetta di tenere aggiornate le risorse tecniche in relazione alle esigenze didattiche e agli stili di apprendimento degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno
Azione prevista	rinnovo aula multimediale della sede di via Zante (completato nell'ottobre 2016)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	possibilità di utilizzare nella didattica risorse adeguate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ingente immobilizzazione di risorse finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creare un processo che permetta di tenere aggiornate le risorse tecniche in relazione alle esigenze
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
incentivazione alla didattica laboratoriale		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	31622.4	Contributo volontario delle famiglie
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

[illegible]

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività negoziale per acquisto nuovo laboratorio multimediale per via Zante (LUGLIO/AGOSTO 2016)										
Installazione rete wifi per via Zante (SETTEMBRE 2016).										
Attività negoziale per acquisto rete wifi per via Zante (GIUGNO 2016)										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #31656 Aumentare attività di recupero per gli studenti con difficoltà di apprendimento e con BES, potenziare i percorsi di italiano L2 per gli stranieri NAI.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progetto equità
-----------------	-----------------

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	percezione di accoglienza da parte di tutti gli studenti, utilizzo consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da parte degli studenti bes , riduzione della conflittualità all'interno del gruppo classe
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	creare una maggiore integrazione collaborazione all'interno della comunità educante
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Accoglienza studenti con cittadinanza straniera
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Favorire il successo formativo scolastico, migliorare la competenza di italiano L2, favorire la socializzazione nella classe e la collaborazione con i docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Parte delle ore vengono svolte in sovrapposizione alle ore disciplinari; impegno di risorse finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell'inclusione degli alunni stranieri; incremento della fiducia delle famiglie nell'Istituzione scolastica; riduzione della dispersione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Sportelli didattici
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	favorire il successo scolastico, prolungare l'orario dell'offerta formativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	organizzazione complessa, elevata onerosità finanziaria
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	riduzione della dispersione scolastica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Protocollo di accoglienza studenti con DSA/BES
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rilevare i bisogni; coordinare gli interventi educativi e didattici al fine della predisposizione di PDP; prevenire la dispersione; creare il miglior clima cooperante per favorire il successo scolastico; prevenire il contenzioso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziare il diritto allo studio e la cultura dell'inclusione attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti; creare situazioni tese a favorire il riconoscimento e la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse identità
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Corsi di recupero estivi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	riduzione insuccesso scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	ingente utilizzo risorse finanziarie

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	aumento significativo assolvimento dei debiti formativi nelle prove di settembre
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Progetto aperture pomeridiane delle sedi scolastiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	incremento della partecipazione e della motivazione degli studenti, come soggetti attivi del processo di apprendimento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	esiguità delle risorse finanziarie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppare un maggior senso di appartenenza degli studenti, migliorare la collaborazione tra studenti e sviluppare relazione d'aiuto tra pari, utilizzo più efficace ed efficiente delle strutture.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
sono previsti interventi mirati con metodologie didattiche attive sulle classi,(esempio creare un cartellone pubblicitario sui concetti di uguaglianza ed equità), ed interventi personalizzati che accompagnino l'alunno.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Funzione strumentale inclusione; Referenti DSA/BES; docenti impegnati in: istruzione domiciliare e scuola in ospedale; corsi di italiano L2; sportelli didattici; corsi di recupero; progetto equità; aperture pomeridiane;
Numero di ore aggiuntive presunte	866
Costo previsto (€)	25193
Fonte finanziaria	FIS, area a rischio/forte processo immigratorio, bonus premiale docenti, contributo volontario degli studenti

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

[illegible]

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Restituzione al Collegio docenti da parte della funzione strumentale Inclusione sull'attività svolta										Sì - Verde
Attività di coordinamento degli interventi per i BES	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
Elezione della funzione strumentale BES	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	16/07/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Registri della frequenza ai corsi di recupero estivi.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Indicatore 2.1.e del RAV
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	Gli studenti dispersi, come misurati dall'indicatore 2.1.e del RAV, sono stati: 89 (10,29%) su 865 iscritti nell'a.s. 14/15; 81 (9,03%) su 897 iscritti nell'a.s. 15/16; 72 (7,44%) su 968 nell'a.s. 16/17, 79 su 969 iscritti nell'a.s. 17/18 (8.15%). Variazione della percentuale rispetto alla prima rilevazione : -2.14%. Il risultato ottenuto é in costante diminuzione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	15/06/2018 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Registri della frequenza agli sportelli didattici, ai corsi di italiano L2 e alla scuola in ospedale/istruzione domiciliare.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	13/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Relazione al Collegio docenti dell'attività svolta dalla funzione strumentale BES
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della dispersione scolastica.
Priorità 2	Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre almeno del 5% gli studenti che abbandonano, si trasferiscono ovvero non vengono scrutinati per mancata validità.
Data rilevazione	22/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Indicatore 2.1.e del RAV.
Risultati attesi	Riduzione almeno del 5% degli studenti che abbandonano, si trasferiscono ovvero non vengono scrutinati per mancata validità.
Risultati riscontrati	Gli studenti dispersi, come misurati dall'indicatore 2.1.e del RAV, sono stati: 89 (10,29%) su 865 iscritti nell'a.s. 14/15; 81 (9,03%) su 897 iscritti nell'a.s. 15/16; 72 (7,44%) su 968 nell'a.s. 16/17, 79 su 969 iscritti nell'a.s. 17/18 (8.15%).
Differenza	Variazione della percentuale dalla prima rilevazione : -2.14%. Il risultato ottenuto é in costante diminuzione.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione almeno del 5% del numero delle sospensioni per anno scolastico.
Data rilevazione	22/06/2018 00:00:00
Indicatori scelti	Indicatore 2.3.c.
Risultati attesi	Riduzione del 5% del numero delle sospensioni.
Risultati riscontrati	Il numero di giorni di sospensione per studente è stato: 0,35 giorni nell'a.s. 2014/15; 0,68 giorni nell'a.s. 2015/16; 0,25 giorni nell'a.s. 2016/17; 0,53 giorni nell'a.s. 2017/18.
Differenza	Il risultato ottenuto rimane nel quadriennio migliore rispetto alle attese.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Si ritiene che la base statistica sia ancora troppo limitata per non essere eccessivamente condizionata dalle variabilità imprevedibili legate al singolo anno scolastico e a determinate singole classi particolarmente problematiche.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti
Persone coinvolte	Tutti i docenti + DS
Strumenti	Analisi dei risultati
Considerazioni nate dalla condivisione	Proposte di miglioramento per i dipartimenti, per quanto riguarda sia la programmazione (necessità di individuare meglio gli obiettivi minimi di competenza per ciascuna disciplina e per ciascuna classe) sia lo svolgimento delle prove comuni.
Momenti di condivisione interna	Riunione nucleo di autovalutazione d'Istituto.
Persone coinvolte	10 docenti + DS + DSGA
Strumenti	Analisi dei risultati
Considerazioni nate dalla condivisione	Proposte di miglioramento per i dipartimenti, per quanto riguarda sia la programmazione (necessità di individuare meglio gli obiettivi minimi di competenza per ciascuna disciplina e per ciascuna classe) sia lo svolgimento delle prove comuni.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto.	tutte le componenti	entro luglio 2018

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web dell'Istituto.	tutti gli stakeholders	entro luglio 2018

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Vincenzo Pizzolato	DSGA
Roberta Vazzana	docente
Paola Cersosimo	docente, funzione strumentale per l'Autovalutazione d'Istituto e il supporto alla didattica
Caterina Viola	docente, funzione strumentale differenziazione e inclusione / BES
Filippo Totino	docente, collaboratore vicario del dirigente scolastico
Felicia Teresa Santorelli	docente
Isabella Pellicanò	docente
Claudio Pagniello	docente
Anna Maria Mazzucchi	docente
Daniela Lazzarin	docente
Paola Di Nunzio	docente, collaboratrice del dirigente scolastico
Monica Susanna Zambelli	docente
Marco Fassino	dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
	Genitori
Se sì chi è stato coinvolto?	Studenti (Il processo di ammodernamento dei laboratori ha coinvolto il Consiglio d'Istituto in tutte le sue componenti) Altri membri della comunità scolastica (personale ATA)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì